



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - IMOLA

Via Cavour, 26 – 40026 IMOLA – Tel. 054223420

Codice fiscale: 82003830377 – Codice MI: BOIC84300L - Codice

Univoco Ufficio: UF9GG3 PEO: BOIC84300L@ISTRUZIONE.IT -

PEC: BOIC84300L@PEC.ISTRUZIONE.IT – WEB: ic2imola.edu.it



PIANO ANNUALE

PER L'INCLUSIONE PAI

...OMISSIS...

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

...OMISSIS...

PARTE II - obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico:** gestisce nell'Istituzione, esercita le funzioni di responsabile, si occupa di inclusività in collaborazione e con delega alle Funzioni Strumentali di area inclusione, con il supporto anche dei referenti inclusione nei plessi, valorizza le competenze specifiche.
- **Consiglio di classe/team docenti:** individuano i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'assunzione di misure compensative e/o dispensative; collaborano alla redazione del Piano Educativo Individualizzato, del Piano Didattico Personalizzato e del Piano di Studio Personalizzato;
- **Docenti per il sostegno:** Partecipano alla programmazione educativo-didattica all'interno dei Consigli di Classe, con particolare riferimento all'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; funzione di coordinamento stesura e applicazione del Piano di Lavoro.
- **Personale educativo (Consorzio Blu):** individua le figure con competenze specifiche da assegnare agli alunni con disabilità, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche;
- Il **GLI** è composto da: Dirigente Scolastico; Funzioni strumentali dell'area Bisogni Educativi Speciali (area 3 Intercultura e area 4 Inclusione); docenti specializzati nelle attività di sostegno didattico; specialisti dell'Azienda sanitaria locale; un rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità e da un rappresentante dell'Ente Locale. Il Gruppo è nominato dal Dirigente scolastico e si occupa dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Compiti del GLI:

- Rapporti di collaborazione con Enti Locali, Servizi sociali, sanitari e territorio.
- Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), monitoraggio e valutazione. -Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento sulle classi e sui singoli casi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";

- **Funzioni Strumentali per l'Inclusione:** collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione, partecipano al GLI e a diversi incontri istituzionali con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e l'Ente territoriale. Svolgono attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. All'interno dell'IC vi è una commissione per il sostegno e l'inclusione formata da un

- **Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (entro il mese di Giugno) e definisce nel PTOF gli impegni programmatici concreti relativi all'inclusione.

- **GLO Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione :** Composto da: Dirigente scolastico o suo delegato, Consiglio di Classe o di Intersezione, rappresentante dell'unità di valutazione multidimensionale, genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; e con il supporto di unità di valutazione multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, tenuto conto del profilo di funzionamento (o diagnosi funzionale), hanno i seguenti compiti:

- definizione del PEI;

- verifica del processo di inclusione;

- proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento o diagnosi funzionale.

- **AUSL:** si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, redige le certificazioni cliniche, risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; collabora con la scuola e la famiglia alla stesura del PEI.

- **SERVIZI SOCIALI:** ai Servizi Sociali viene affidato il compito di: ricevere la segnalazione da parte della scuola, rendersi disponibile ad incontrare la famiglia; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o situazioni di rilevanza giudiziaria o penale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base alle esigenze dei docenti e alle risorse (interne ed esterne) disponibili si prevede l'attuazione di percorsi di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'inclusione scolastica gestiti da personale esperto interno e/o esterno. I possibili interventi di formazione potrebbero riguardare:

- le metodologie didattiche e pedagogica orientata all'inclusione;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per gli alunni con disabilità si tiene conto dei risultati conseguiti in riferimento alle dimensioni approfondite nel Piano Educativo Individualizzato, secondo i criteri del nuovo modello ministeriale con relative Linee guida per la compilazione, adottato in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n.3196/2022 che riafferma l'efficacia del Decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182;

per gli alunni con Dsa si tiene conto del livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla L. 170/2010 indicati nel Piano Didattico Personalizzato; per gli alunni con Bes si tiene conto della progettazione didattico-educativa predisposta nel Piano Didattico Personalizzato calibrato sui livelli attesi per le competenze in uscita.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le varie professionalità presenti all'interno della scuola collaboreranno mettendo ciascuna a disposizione la propria competenza didattica e metodologica, a partire dai docenti disciplinari, i docenti per le attività di sostegno didattico, fino al personale educativo e a tutte le figure coinvolte. Tutti i docenti sono impegnati nei processi di sostegno agli alunni, in particolare quelli di sostegno specializzati, quali figure preposte all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:

- promuovere il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
- affiancare e supportare il CdC nella stesura collegiale e nell'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.);
- coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASL, ecc.);
- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Gli educatori potranno intervenire ai consigli di classe e alle riunioni di programmazione su richiesta della scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I rapporti con gli enti locali sono molto positivi. Il Comune mette a disposizione, tramite Cooperativa servizi Ancora/Consorzio Blu, educatori che collaborano e affiancano il lavoro di molti docenti di sostegno.

Nel PTOF triennale sono inseriti i progetti di qualificazione scolastica, diritto allo studio del Comune di Imola (laboratori 2022/2025 e nella definizione del PTOF triennale 2025/2028 ID, Interventi a sostegno dell'inclusione attraverso progetti proposti dal Diritto allo Studio dell'Ente territoriale, alfabetizzazione, mediazione, PROGETTO "Agio" ecc...).

Il CISST di Imola è un ente promotore in rete territoriale anche di formazione che è opportunità per i docenti dell'Istituto.

Spesso, oltre ai GLO, i docenti di sostegno si incontrano periodicamente in riunioni di programmazione con i terapeuti Ausl che hanno in carico l'alunno; numerosi sono i raccordi tra Dirigente, FS inclusione e ASP.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Grande attenzione viene data al rapporto con le famiglie, coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche

attraverso la stesura del PDP/PEI, la partecipazione ai GLO e a momenti di quotidianità scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per il nostro IC l'inclusione è elemento cardine di tutta l'azione didattica, a partire dal riconoscimento dell'eterogeneità presente tra gli studenti e della sua traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diverse realtà.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene

elaborato un PDP in caso di studenti con BES o DSA, PEI nel caso di alunni con disabilità con certificazione ai sensi della L.104/92, PSP per alunni NAI (Nuovi arrivati in Italia). Nei sopracitati documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso durante l'anno scolastico;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti all'interno dell'istituto.

E' bene ricordare che le ore di sostegno sono assegnate alla scuola che le impiega

in ragione dei progetti educativi e formativi previsti per ogni alunno.

È prassi diffusa l'utilizzo della LIM, strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato altresì l'uso dei software dedicati in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Al fine di valorizzare la presenza di alunni di madrelingua diversa dall'italiano ed offrire loro gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti, l'IC2 ha lavorato su tre livelli, per coinvolgere tutte le parti in causa: ha organizzato un corso di formazione rivolto agli insegnanti della scuola primaria dell'Istituto (35 ore), ha realizzato un Laboratorio di "Italiano L2" in orario extrascolastico per gli alunni delle primarie (tenuto dagli insegnanti aderenti alla formazione suddetta), ha coinvolto la cittadinanza nell'organizzazione della "Giornata Internazionale della Lingua Madre" e ha aderito, in collaborazione con il centro territoriale CPIA, alla realizzazione di un progetto di "Italiano L2" in orario scolastico per gli alunni NAI e per quelli con difficoltà linguistiche della scuola sia primaria che secondaria.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'impiego calibrato di risorse per l'integrazione e l'inclusività a sostegno del piano di intervento riguarda sia risorse di tipo materiale che umane. Anche gli spazi per i laboratori saranno contemplati come risorsa a sostegno del processo inclusivo.

L'Istituto necessita di:

- assegnazione di un organico di sostegno specializzato e adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di educatori di profilo assistenziale per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'IC 2 garantisce la continuità educativa tra i differenti ordini di scuola al fine di consentire la formazione di un curriculum verticale e la costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, DSA e con disabilità attraverso la realizzazione di un "Progetto ponte". Anche i progetti di musica, realizzati con le risorse interne alla scuola, sono progetti "ponte" che hanno l'obiettivo di valorizzare l'Indirizzo musicale dell'Istituto diffondendo la cultura e la pratica musicale, non solo nella scuola Secondaria, ma anche nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria.

Si svolgono incontri di passaggio per alunni in particolare difficoltà tra i docenti della classe e la Fs inclusione della scuola di destinazione.

Inoltre la Funzione Strumentale inclusione, le referenti del plesso e la Dirigente partecipano ai gruppi operativi e ad incontri di alunni in passaggio da un ordine all'altro di scuola per raccogliere e condividere informazioni con i colleghi, in merito all'accoglienza dell'alunno con disabilità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 02/ 4/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025